

TMP Group S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio**



Building a better
working world

TMP Group S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
TMP Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023 e dalla nota illustrativa della TMP Group S.p.A. e sue controllate (Gruppo TMP Group). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo TMP Group, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Rapporti con parti correlate" della nota illustrativa che descrive la natura e l'entità dei rapporti che il Gruppo intrattiene con le società correlate. In particolare, gli amministratori evidenziano le significative posizioni creditorie vantate nei confronti di tali società, con le quali il Gruppo ha sottoscritto dei piani di rientro che dovrebbero consentirne l'incasso nel breve termine.

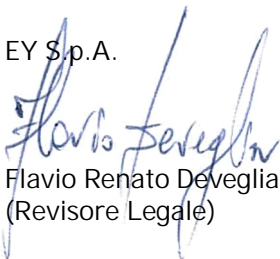
Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato intermedio del gruppo TMP Group per il periodo chiuso al 30 giugno 2022 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Bari, 29 settembre 2023

EY S.p.A.



Flavio Renato Devegilia
(Revisore Legale)



TMP Group S.p.A.

Fascicolo del Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023

Sede Legale: Santa Margherita di Belice (AG) Via Tito Minniti Snc
Capitale Sociale: Euro 715.600

Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Agrigento
N. Iscrizione Reg. Imprese, Cod. Fiscale e P. IVA n. 02690730847

INDICE

TMP GROUP S.P.A.	1
ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
PROFILO DEL GRUPPO	5
ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO ED ANDAMENTO COMMERCIALE	5
ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	6
INVESTIMENTI	10
ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO-FINANZIARI	11
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	11
RICERCA E SVILUPPO	12
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	12
INFORMATIVA EX ART. 2428, COMMA 3, PUNTO 6 BIS	13
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
DATI SULL'OCCUPAZIONE	15
SEDI SECONDARIE	15
SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2023	16
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	17
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	18
CONTO ECONOMICO	19
RENDICONTO FINANZIARIO	20
	20
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO	21
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	21
PROFILI DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	22
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	22
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO CONSOLIDATI E QUOTE CORRISPONDENTI ALLE INTERESSENZE DI TERZI	23
CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE	23
Immobilizzazioni immateriali	24
Immobilizzazioni Materiali	25
Crediti	27
Disponibilità liquide	27
Ratei e Risconti	27
Fondi per rischi e oneri	28
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	28
Debiti	28
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	29
Conversione di poste in valuta	29
Ricavi	29
Contributi	29
Costi	29
Proventi e oneri finanziari	30
Imposte	30



COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	31
1 Immobilizzazioni immateriali	31
2 Immobilizzazioni materiali	32
3 Crediti	33
4 Disponibilità liquide	36
5 Ratei e risconti attivi	37
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO	37
6 Patrimonio netto consolidato	37
7 Fondi per rischi ed oneri	39
8 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39
9 Debiti	39
10 Ratei e risconti passivi	43
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	44
11 Ricavi	44
12 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	44
13 Altri ricavi e proventi	45
14 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45
15 Costi per servizi	45
16 Costi per godimento beni di terzi	46
17 Costi per il personale	46
18 Ammortamenti e svalutazioni	47
19 Oneri diversi di gestione	47
20 Proventi e oneri finanziari	47
21 Imposte sul reddito	48
ALTRE INFORMAZIONI	49
22 Rapporti con parti correlate	49
23 Rendiconto Finanziario	50
24 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124	50
25 Organico Medio	50
26 Compensi amministratori e organi di controllo	51
27 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali	51
28 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo	51

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Maria Teresa Astorino
	Amministratore delegato	Roberto Rosati
	Amministratori	Margherita Leder
		Basilio Antonino Scaturro
		Natale Costantino
		Pedrinazzi Laura
Collegio Sindacale	Presidente	Giacomo Campo
	Sindaci Effettivi	Milillo Mauro
		Saccone Thomas
Società di Revisione		EY S.p.A.

Relazione sulla gestione

Profilo del Gruppo

TMP Group s.p.a., società Capogruppo, e la sua controllata Sportellence S.r.l., operano sia Italia che all'estero nel settore Media & Communication/Entertainment, Production e Web3.

La composizione del Gruppo e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

Ragione sociale	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
TMP Group S.p.A.	Euro	715.600	-
Sportellence S.r.l.	Euro	10.000	100%

In data 02 febbraio 2023 la società TMP Group S.p.A ha completato il processo di quotazione presso l'Euronext Growth Milan. TMP Group è una new media company, specializzata nello sviluppo di strategie e strumenti digitali per la comunicazione e per la realizzazione di eventi e contenuti ad alto contenuto tecnologico. I servizi offerti riguardano in particolare le attività di brand identity, business innovation e digital transformation, e si sostanziano nelle progettualità condotte all'interno delle quattro divisioni operative in cui si articola TMP Group Digital, Experience, Production, Metaverse&NFT (Technology), con specifiche competenze maturate nell'ambito dei settori industry, fintech, sport, cultura e design.

Experience: il Gruppo è in grado di seguire l'intero flow di un evento, dall'ideazione del concept allo sviluppo del brand, linea artistica e piano comunicativo, alla produzione di contenuti ad hoc prima, durante e dopo l'evento.

Technology (Metaverso&NFT): il Gruppo, in partnership con diverse aziende del settore, crea NFT (Non-fungible token) per artisti e creators, distribuiti tramite la propria piattaforma MUSA NTF.io.

Digital: il Gruppo svolge attività di promozione e comunicazione digitale tramite strategie data driven multicanale in Italia e all'estero. Il servizio comprende la gestione pratica dei canali sociali di brand e aziende, nonché la produzione di contenuti, shooting e creazione grafica oltre ad una dettagliata reportistica basata su KPI decisi insieme al cliente.

Production: il Gruppo realizza podcast, branded podcast e corporate podcast, con un completo outsourcing fino alla consulenza strategica e produttiva.

Sportellence S.r.l., società costituita nel 2020, opera nello stesso settore della capogruppo ed è specializzata nella gestione di grandi eventi, nell'erogazione di servizi di comunicazione e marketing integrato, nella direzione di progetti di consulenza per grandi club e federazioni sportive.

Andamento del mercato di riferimento ed andamento commerciale

L'Italia, così come il resto del mondo, ha risentito degli effetti economici e sociali post pandemici e dello della continuazione delle Guerra Russo-Ucraina. L'effetto ha particolarmente impattato i costi delle forniture di materiali per l'area experience.

I ricavi complessivi del settore Media & Communication/Entertainment (M&C/E) sono stimati in crescita continua dal 2020 al 2026 con un CAGR del 4,6% a livello globale. (fonte: PWC Global Entertainment & Media Outlook 2022–2026)

Il ritorno agli eventi in presenza, con una forte componente tecnologica durante l'esperienza hanno portato una ripresa importante con conseguente crescita per il nostro Gruppo, sia del numero di clienti che del valore del ticket medio per le singole commesse.

Tenendo conto di tutti i sotto-settori degli eventi dal vivo nello spazio consumer, i livelli pre-pandemici verranno raggiunti nel 2024, quando i ricavi ammonteranno a 68,7 miliardi di dollari, rispetto ai 66,6 miliardi di dollari del 2019. Fino al 2027, i ricavi delle esperienze dal vivo cresceranno a un ritmo CAGR del 9,6%, quattro volte il CAGR del 2,4% previsto per le entrate complessive dei consumatori. (Fonte Perspectives from the Global Entertainment & Media Outlook 2023–2027 PWC).

Il progresso tecnologico con protagonista la realtà virtuale, ha ulteriormente alimentato il regno dell'intrattenimento mobile. I consumatori, infatti, accedono a ogni tipologia di media in qualsiasi momento per visualizzare contenuti ad altissima qualità. I principali cambiamenti nel comportamento dei consumatori che si registrano nell'industria E&M sono:

- Aumento della domanda di servizi di streaming OTT,
- Aumento della domanda di gaming Il settore dei giochi è uno dei motori dell'industria E&M globale. Poiché il settore in continua espansione continua a catturare l'attenzione di persone di tutti i gruppi demografici, ma soprattutto dei giovani, i giochi stanno diventando un mezzo per la creatività, la spesa dei consumatori e la pubblicità.

Si prevede che i ricavi totali dei giochi aumenteranno da 227 miliardi di dollari nel 2023 a 312 miliardi di dollari nel 2027, con un CAGR del 7,9%. Con l'aumento della fiducia nel settore dei giochi, si prevede che le entrate pubblicitarie quasi raddoppieranno tra il 2022 e il 2027 e raggiungeranno i 100 miliardi di dollari nel 2025. (Fonte Perspectives from the Global Entertainment & Media Outlook 2023–2027 PWC).

- Aumento della richiesta di contenuti e piattaforme di advertising: I servizi TV in streaming (FAST) gratuiti e supportati da pubblicità sono reti digitali di canali curati che sono completamente indirizzabili e quindi perfettamente adatti alla pubblicità mirata. Pluto TV, ora di proprietà della Paramount, è stato uno dei primi promotori. Produttori di dispositivi come Roku, Samsung e LG stanno entrando nel mercato in crescita dei televisori connessi e sfruttando i canali di streaming come una nuova fonte di entrate accanto al loro core business. Il conglomerato giapponese Rakuten gestisce le proprie piattaforme e offre canali di terze parti. Il pubblico di FAST è più giovane rispetto a quello di altri servizi online e di pay-TV. Secondo Omdia, il 45% degli intervistati in un sondaggio del 2022 che hanno affermato di utilizzare i servizi FAST negli Stati Uniti avevano meno di 35 anni. (Fonte Perspectives from the Global Entertainment & Media Outlook 2023–2027 PWC).

Ed è proprio in questi segmenti che il nostro Gruppo si posiziona, sfruttando il momento positivo e le innovazioni legate al mondo Web 3.0 e tutti i servizi legati a tali settori, compresa anche la relativa consulenza.

Pertanto i business model e le strategie hanno continuato ad aggiornarsi, seguendo le dinamiche del settore. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti dal Gruppo nel corso del primo semestre 2023.

Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

DATI ECONOMICI

<i>Importi in Euro</i>	Periodo al 30 giugno 2023	% Incid.	Periodo al 30 giugno 2022 (*)	% Incr.	Variazione	%
Experience	1.514.245	49%	1.321.832	47%	192.413	15%
Technology	901.589	29%	799.810	29%	101.779	13%
Digital	496.830	16%	372.110	13%	124.720	34%
Production	194.564	6%	311.006	11%	-116.442	-37%
Ricavi totali	3.107.228	100%	2.804.758	100%	302.470	11%
Contributi in conto esercizio per attività di ricerca e sviluppo	5.312	0%	53.253	2%	-47.941	-90%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	7%	0	0%	202.313	>100%
Valore della produzione	3.314.854	107%	2.858.011	102%	456.843	16%
Costi per materie prime e materiali di consumo	-15.381	0%	-21.009	-1%	5.628	-27%
Costi per servizi	-1.447.587	-47%	-1.387.321	-49%	-60.266	4%
Costi per godimento di beni di terzi	-333.665	-11%	-100.217	-4%	-233.448	>100%
Costi del personale	-628.149	-20%	-496.705	-18%	-131.444	26%
Altri costi operativi	-155.398	-5%	-93.095	-3%	-62.303	67%
EBITDA	734.675	23,64%	759.664	27%	-24.989	-3%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-511.468	-16%	-134.003	-5%	-377.465	>100%
EBIT	223.207	7,18%	625.661	22%	-402.454	-64%
Proventi e oneri finanziari	-69.497	-2%	-43.166	-2%	-26.330	61%
EBT	153.710	5%	582.495	21%	-428.784	-74%
Imposte sul reddito	-171.022	-6%	-20.735	-1%	-150.287	>100%
Utile (Perdita) del periodo	-17.312	-1%	561.760	20%	-579.072	-103%

(*) dati unaudited

* EBITDA: Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e consumi della produzione) al lordo di ammortamenti svalutazioni e degli accantonamenti per rischi.

**EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

***EBT indica il risultato ante imposte.

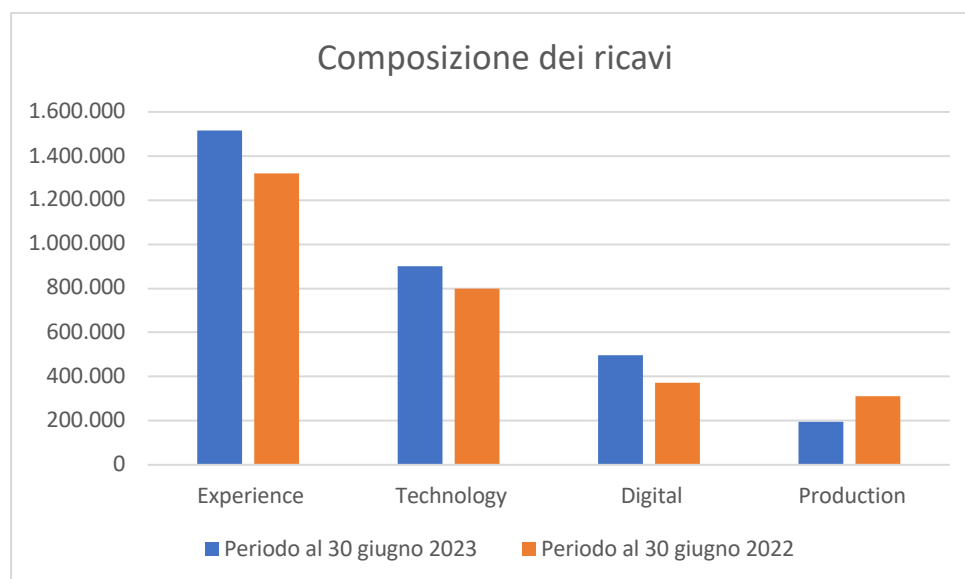
Di seguito viene riportato il commento dei principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico del Gruppo nel corso del primo semestre 2023 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'analisi dei ricavi per linee di servizi evidenzia come i ricavi nel primo semestre 2023 derivano principalmente dalle divisioni Experience (sviluppo piattaforme digitali, gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc.) e Technology (Metaverso&NFT), core business della Capogruppo (49% del totale ricavi, pari a circa Euro 1,5 milioni).

I ricavi derivanti dalla divisione Digital, pari ad Euro 497 mila al 30 giugno 2023 (16% del totale dei ricavi e +34% rispetto all'esercizio precedente), registrano un incremento pari ad Euro 125 mila.

I ricavi del settore Production, pari a circa Euro 195 mila al 30 giugno 2023 (6,3% del totale dei ricavi), si riferiscono all'attività di produzione di podcast video durante l'esercizio.



Il **Valore della Produzione** è pari a circa Euro 3.3 milioni, e comprende il valore relativo all'incremento di "immobilizzazioni immateriali per costi interni", la cui attività è stata indirizzata allo sviluppo di un nuovo applicativo software per un totale di Euro 202 mila.

L'**EBITDA** si attesta a circa Euro 735 mila sui cui incidono costi per servizi per circa Euro 1.447 mila e costi del personale per circa Euro 628 mila.

L'**EBIT**, pari a circa Euro 223 mila risente delle quote di ammortamento di competenza del periodo, pari a circa Euro 209 mila, nonché della svalutazione crediti effettuata nell'esercizio, per circa Euro 303 mila.

Il risultante ante-imposte (EBT) si attesta a circa Euro 154 mila, mentre le imposte maturate nel periodo sono pari a circa Euro 171 di cui Euro 24 mila relative a esercizi precedenti.

Il risultato di periodo risulta una perdita pari a Euro 17 mila.

DATI PATRIMONIALI DEL GRUPPO

Di seguito viene riportato il commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato:

Importi in Euro	Saldo al 30 giugno 2023	Saldo al 31 dicembre 2022	Variazione
Crediti commerciali	4.609.349	3.394.543	1.214.806
Debiti commerciali	(1.272.800)	(1.637.195)	364.395
CCN operativo	3.336.549	1.757.348	1.579.201

Altri crediti correnti	223.906	196.651	27.255
Altri debiti correnti	(194.189)	(186.336)	(7.853)
Crediti tributari	388.208	624.882	(236.674)
Debiti tributari	(869.778)	(931.785)	62.007
Ratei e risconti attivi	0	2.277	(2.277)
Ratei e risconti passivi	(37.182)	(42.494)	5.312
Capitale circolante netto	2.847.513	1.420.543	1.426.970
Immobilizzazioni materiali	257.292	250.366	6.926
Immobilizzazioni immateriali	1.648.981	977.353	671.628
Attivo immobilizzato	1.906.272	1.227.719	678.553
Trattamento di fine rapporto	(109.351)	(98.463)	(10.888)
Fondi rischi ed oneri	(188)	0	(188)
CAPITALE INVESTITO NETTO	4.644.248	2.549.799	2.094.449
Patrimonio netto	6.491.568	2.196.880	4.294.688
Disponibilità liquide	(2.887.050)	(748.959)	(2.138.091)
Debiti vs. banche a breve termine	498.197	411.116	87.081
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.388.853)	(337.843)	(2.051.010)
Debiti vs. banche a medio/lungo termine	541.533	690.762	(149.229)
Posizione finanziaria netta	(1.847.320)	352.919	(2.200.240)
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	4.644.248	2.549.799	2.094.449

Il **Capitale investito** al 30 giugno 2023 ammonta a circa Euro 4,6 milioni, con un incremento di Euro 2,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2022.

Il **Patrimonio netto consolidato**, pari a circa Euro 6,5 milioni, registra un incremento di circa Euro 4,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2022 riflette principalmente la raccolta di capitali seguita al processo di quotazione della società avvenuta il 02 febbraio 2023 (Euro 4,3 milioni).

La **posizione finanziaria** al 30 giugno 2023 risulta essere positiva per circa Euro 1,85 milioni (contro un indebitamento per circa 353 mila al 31 dicembre 2022) di cui - Euro 2,9 milioni di disponibilità contro un indebitamento di 498 mila a breve termine ed Euro 542 mila a medio/lungo termine.

Di seguito viene riportata la composizione:

<i>Importi in Euro</i>	Saldo al 30 giugno 2023	Saldo al 31 dicembre 2022	Variazione
Depositi bancari e postali	2.886.194	747.984	2.138.210
Denaro e valori in cassa	856	975	-119
Disponibilità finanziaria	2.887.050	748.959	2.138.091
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	498.197	411.116	87.081
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziaria netta a breve termine	(2.388.853)	(337.843)	(2.051.010)

Debiti verso banche (oltre i 12 mesi)	541.533	690.762	(149.229)
Indebitamento/(Disponibilità) Finanziaria Netta	(1.847.320)	352.919	(2.200.240)

L'incremento della PFN al 30 giugno è principalmente dovuta dalla raccolta di capitali seguita al processo di quotazione della società avvenuto nel mese di febbraio 2023.

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo ha sostenuto investimenti per Immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad Euro 868 mila e per Immobilizzazioni Materiali pari ad Euro 20 mila. Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2023:

<i>Importi in Euro</i>	Periodo di sei mesi al 30 giugno 2023
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Immobilizzazioni in corso e acconti	202.313
Diritti di brevetto industriale e opere ing.	100.500
Spese di quotazione	564.874
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	867.687
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
Impianti e macchinario	-
Attrezzature industriali e commerciali	1.442
Altri beni	18.090
Investimenti in immobilizzazioni materiali	19.532
Totale investimenti	887.219

I principali investimenti dell'esercizio riguardano i diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno per Euro 101 mila. Come anticipato, nel corso del primo semestre la Capogruppo ha proseguito nel programma di investimenti al fine di lanciare la piattaforma denominata **MUSA**, volta alla commercializzazione multicanale dei Non-fungible token (NFT).

Le spese di quotazione per Euro 565 mila riguardano tutte le spese sostenute dalla Capogruppo che in data 2 Febbraio 2023 si è quotata all'Euronext Growth Milan, mercato dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include i costi del personale dipendente della Capogruppo dedicato al progetto di sviluppo di una piattaforma digitale dedicata al mondo experience, per l'ottimizzazione del processo di selezione dei fornitori allestitivi, superando la modalità analogica tuttora presente sul mercato.

Nel corso del periodo in esame non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai paragrafi dedicati alle Immobilizzazioni materiali ed immateriali della nota illustrativa ed al successivo paragrafo sui costi di ricerca e sviluppo.

Analisi degli indicatori di risultato economico-finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato economici. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali:

Indicatori economici

<i>Indicatori economici</i>	Periodo al 30 giugno 2023	Periodo al 30 giugno 2022 (*)
ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)	0%	26%
ROI (EBIT/Totale Attivo)	2%	10%
ROS (EBIT/Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	7%	22%

Indicatori patrimoniali e finanziari

<i>Indicatori patrimoniali</i>	30 giugno 2023	30 giugno 2022 (*)
Margine di struttura (Patrimonio netto - Immobilizzazioni)	4.585.296	969.161
Margine di tesoreria	5.734.563	2.169.502
Elasticità del circolante (Attivo corrente/capitale investito)	0,81	0,80

<i>Indicatori finanziari</i>	30 giugno 2023	30 giugno 2022 (*)
Indice di liquidità immediata (quick ratio)	2,82	1,55

(*) dati unaudited

Dalle tabelle precedenti emerge la solidità della struttura patrimoniale e dimostra la capacità del Gruppo di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica. Il margine di tesoreria e il capitale circolante netto positivo rappresentano un alto grado di solvibilità del Gruppo nel breve periodo. L'indicatore finanziario mostra come il Gruppo riesca ad assolvere agli impegni di breve periodo con la liquidità generata dall'attività caratteristica.

Fatti di rilievo del periodo

In data 2 febbraio 2023 la Capogruppo ha completato il processo di quotazione presso Borsa Italiana, al segmento EuroNextgrowth, individuando come Global Coordinator Banca Profilo, Advisor Legale e Tributario nello Studio Grimaldi Lex, Revisore Contabile in EY, il Revisore dati non contabili EPYON e Advisor Giuslavoristico lo Studio Crociato.

In pari data TMP ha avviato le negoziazioni delle Azioni ordinarie e dei "Warrant TMP Group 2023-2025" sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'ammissione delle azioni ordinarie di TMP è avvenuta a seguito di un collocamento privato, rivolto ad investitori qualificati e non, di complessive n. 470.000 azioni ordinarie per un controvalore complessivo pari a circa Euro 4,7 milioni, di cui:

(i) n 410.000 azioni di nuova emissione; e

(ii) n.60.000 azioni (corrispondenti a circa il 15% delle azioni oggetto dell'offerta) rivenienti dall'esercizio dell'opzione di over-allotment, concessa al Global Coordinator Banca Profilo S.p.A.

L'operazione di IPO ha previsto anche l'emissione a titolo gratuito di 235.000 Warrant "Warrant TMP Group 2023-2025" nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del collocamento (ivi incluse quelle in "sovra-allocazione") e di ulteriori massimi 1.705.000 Warrant emessi e assegnati gratuitamente ai possessori di Azioni alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 da parte dell'assemblea ordinaria. Il regolamento dei Warrant prevede uno strike-price crescente rispetto al prezzo di collocamento in ragione del 10% nel primo periodo di esercizio (2-31 ottobre 2023); in ragione del 15% nel secondo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2024) e del 20% nel terzo periodo di esercizio (1-31 ottobre 2025). Il rapporto di concambio è stabilito in una azione di compendio per ciascun Warrant esercitato.

In data 8 maggio 2023, data individuata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2023, è avvenuta l'emissione e l'assegnazione gratuita di complessivi n. 1.431.200 nuovi "Warrant TMP Group 2023-2025", assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 (una) azione TMP Group detenuta da ciascun azionista della Società.

A seguito di tale operazione, risultano in circolazione 1.666.200 warrant, di cui 235.000 warrant assegnati in quotazione.

La società ha attivato il percorso di ricerca di potenziali target per l'esecuzione dell'M&A progettata in sede di quotazione, in collaborazione con l'Advisor Banca Profilo.

La società ha lanciato una collaborazione con la società spagnola Hub of Brands, quale catalizzatore di business nel paese, al fine di iniziare la propria espansione territoriale, prevista in sede di quotazione.

Sulla base della normativa vigente, vista la proprietà della piattaforma MUSA NFT.io che permette la creazione di asset virtuali, la capogruppo è regolarmente iscritta al registro operatori valute Virtuali dell'Organismo Agenti Mediatori, numero iscrizione: PSV62, e trimestralmente invia i report. Alla data del 30 giugno 2023 non sono state effettuate transazioni in merito.

Il gruppo non detiene e non accetta o riceve pagamenti in valute virtuali (criptovalute).

Ricerca e Sviluppo

Nel corso del primo semestre 2023, il Gruppo ha di fatto terminato la propria attività di ricerca e sviluppo, legata ad attivazioni media su Metaverso.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nell'ordinario corso degli affari del Gruppo e sono state regolate a condizioni di mercato e non sono state rilevate operazioni di carattere atipico o inusuale.

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso del primo semestre 2023 tra il Gruppo e le sue parti correlate:

Parti correlate <i>Valore nominale</i>	Crediti al 31/12/2022	Crediti al 30/06/2023	Delta	Debiti al 31/12/2022	Debiti al 30/06/2023	Delta
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	219.844	235.120	15.276	33.257	53.263	20.006
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	237.016	518.482	281.466	14.473	9.150	-5.323

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023

Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	116.550	80.975	-35.575	0	0	-
DEFI Ltd (*) (altre parti correlate)	317.650	259.450	-58.200	0	0	-
Folks Global Ltd (altre parti correlate)	206.150	206.150	-	0	0	-
Yocloud Sagl (*) (altre parti correlate)	513.800	437.400	-76.400	0	0	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	40.000	40.000	-	6.817	6.817	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	18.910	18.910	-	0	0	-
LS Genius (altre parti correlate)	0	98.939	98.939	0	0	-
Totale	1.669.920	1.895.426	225.506	54.547	69.230	14.683

(*) Le società DEFI Ltd e Yocloud Sagl alla data del 30 giugno 2023 non sono state più identificate dagli Amministratori parti correlate avendo cessato ogni rapporto di correlazione precedente.

Come evidenziato dalla suddetta tabella, al 30 giugno 2023 permangono significative posizioni creditorie, anche rivenienti dall'esercizio precedente, nei confronti delle correlate Azatec Consulting S.r.l., Blockchain Italia S.r.l. e Folks Global Ltd, nonché nei confronti di società per le quali il rapporto di correlazione è cessato, quali DEFI Ltd e Yocloud Sagl.

A fronte di tali posizioni, il Gruppo ha sottoscritto con le controparti dei piani di rientro che prevedono l'incasso delle partite entro il breve termine.

Parti correlate	Ricavi periodo di sei mesi chiuso al 30/06/2023	Costi periodo di sei mesi chiuso al 30/06/2023	di cui	
			capitalizzati in immobilizzazioni immateriali	spesati a conto economico
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	35.500	206.400	100.500	105.900
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	138.980	59.500	-	59.500
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	3.400	-	-	-
LS Genius (altre parti correlate)	101.200	-	-	-
Totale	279.080	265.900	100.500	165.400

I ricavi derivano principalmente da attività di sviluppo software e gestione campagne di comunicazione per le correlate Azatec Consulting e Ls Genius.

I costi derivano principalmente dalla conclusione dello sviluppo della piattaforma MUSA NFT.io e della piattaforma di notarizzazione SPAREX e ad i canoni di manutenzione relativi al primo semestre con la correlata Blockchain Italia SRL.

Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo 21 "Rapporti con parti correlate" della nota illustrativa.

Informativa ex art. 2428, comma 3, punto 6 bis

In un contesto caratterizzato da instabilità dei mercati e rapida evoluzione delle dinamiche di business e delle normative, un'attenta ed efficace gestione dei rischi e delle opportunità è fondamentale per supportare un processo decisionale consapevole e coerente con gli obiettivi strategici e garantire la sostenibilità aziendale e la creazione di valore nel medio-lungo termine.

Il Gruppo nell'esercizio della propria attività è esposto ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischi di mercato riferiti principalmente ai tassi di interesse.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

Il rischio di credito è derivante dall'esposizione del Gruppo a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dalla clientela abituata a dinamiche di pagamento ben oltre le normali condizioni di mercato. Al 30 giugno 2023, alla luce degli accordi sottoscritti, l'esposizione massima al rischio di credito è rappresentata, nei limiti dei vincoli stabiliti dagli accordi stessi, dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in bilancio.

Tale rischio di credito è mitigato attraverso un'attenta ed accentrata valutazione della solvibilità della clientela ai fini della concessione degli affidamenti, nonché dal tempestivo avvio ed esecuzione di azioni di recupero del credito attraverso accordi stragiudiziali (accettazione di Piani di rientro delle fatture scadute) e, occorrendo, azioni legali di recupero del credito vantato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo, può insorgere dalle difficoltà di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie a supportare le attività operative del Gruppo nella giusta tempistica.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito e di liquidità degli impieghi finanziari.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere vengono invece utilizzati per la realizzazione degli investimenti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato cui il Gruppo è esposto è rappresentato dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse relativo ai finanziamenti passivi a medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

Evoluzione prevedibile della gestione

In sede di approvazione del presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 sono state compiute le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto, a tal fine, di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro.

Si evidenzia come per il secondo semestre 2023 si attende una rimodulazione della crescita economica seguita al post-pandemia, sia per effetto della guerra in Ucraina, che si sta configurando come uno shock al ribasso per la crescita e al rialzo per l'inflazione. L'impossibilità di prevedere la durata e gli sviluppi del conflitto e di valutare la risposta delle autorità governative, ad oggi in via di definizione, rende lo scenario di mercato ancora molto incerto. L'impatto di questo nuovo shock dipenderà, oltre che dalla durata del conflitto, dall'entità e dalla durata delle sanzioni occidentali alla Russia nonché dalla risposta dei governi.

Lo shock prodotto dal conflitto sarà veicolato attraverso tre canali di trasmissione: aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, strozzature del commercio internazionale e diminuzione della fiducia di consumatori ed imprese. Un'eventuale escalation verso altri paesi o un'interruzione della fornitura di petrolio e gas russo all'Europa, parziale o completa, avrebbe ulteriori implicazioni significative per i prezzi dell'energia e conseguentemente per la crescita economica.

Gli interventi in corso di definizione riguardano le politiche energetiche, le misure di sostegno sia a famiglie che imprese colpite dagli eccezionali rincari dell'energia, e la spesa militare.

Il Gruppo monitora costantemente gli sviluppi del conflitto con l'obiettivo di analizzare eventuali impatti diretti e indiretti, che il conflitto sta determinando e potrà determinare nel corso del secondo semestre 2023 e negli anni successivi sui mercati e sui business in cui opera il Gruppo, anche con riferimento alla gestione dei vincoli imposti nei rapporti con società e persone appartenenti alle liste delle sanzioni emesse da molti Paesi e Istituzioni Internazionali, al fine di evitare eventuali violazioni.

In merito a quest'ultimo punto, il Gruppo non ha rilevato al momento alcuna esposizione diretta verso società operanti nei Paesi in conflitto.

L'evoluzione della gestione nel corso del secondo semestre 2023 dipenderà prevalentemente dagli scenari economici che si delineeranno relativamente alla risoluzione del conflitto ucraino, alla stabilizzazione dei tassi di interesse ed il relativo impatto sulla liquidità delle aziende, al ridimensionamento dell'inflazione con il conseguente effetto sulla capacità di spesa di individui, famiglie ed imprese. Gli eventuali impatti derivanti dall'acuirsi delle sopracitate variabili potrebbero impattare in modo indiretto la dinamica delle vendite di servizi proposti dal Gruppo, sebbene ad oggi nessuna evidenza in tal senso è segnalata..

Dati sull'occupazione

I dati sul personale del Gruppo sono riportati nella Nota illustrativa a cui si rimanda.

Sedi Secondarie

Sede operativa della società: Via Tortona 27, Milano.

Sede legale della controllata Sportellence S.r.l.: Lungo Dora Pietro Colletta 75, Torino

Santa Margherita di Belice, 28 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Roberto Rosati



SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2023

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 giugno 2023

Redatto al 30 giugno 2023 dalla TMP Group. S.p.A. Sede in Via Tito Minniti, Snc Santa Margherita di Belice (AG) -

Codice Fiscale 02690730847 - Numero REA AG 200229 - P.I. 02690730847

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in Euro	30 giugno 23	31 dicembre 22
B - IMMOBILIZZAZIONI		
<i>BI - Immobilizzazioni Immateriali</i>		
BI.1 - costi di impianto e di ampliamento	2.588	3.157
BI.2 - costi di sviluppo	182.915	208.800
BI.3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	479.612	453.000
BI.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti	202.313	0
BI.7 - altre immobilizzazioni immateriali	781.552	312.396
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	1.648.981	977.353
<i>BII - Immobilizzazioni Materiali</i>		
BII.1 - terreni e fabbricati	192.777	196.524
BII.2 - impianti e macchinario	1.926	2.130
BII.3 - attrezzature industriali e commerciali	6.821	5.829
BII.4 - altri beni	55.768	45.883
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	257.292	250.366
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.906.272	1.227.719
C - ATTIVO CIRCOLANTE	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>
<i>CII - Crediti</i>		
CII.1 - verso clienti	4.609.349	3.394.543
CII.5-bis - crediti tributari	64.280 388.208	0 624.882
CII.5-quater - verso altri	42.500 223.906	42.500 196.651
Totale Crediti (II)	5.221.463	4.216.076
<i>CIV - Disponibilità liquide:</i>		
CIV.1 - depositi bancari e postali	2.886.194	747.984
CIV.3 - danaro e valori in cassa	856	975
Totale Disponibilità liquide (IV)	2.887.050	748.959
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.108.513	4.965.035
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	2.277
TOTALE ATTIVO	10.014.786	6.195.031



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Importi in Euro	30 giugno 23		31 dicembre 22	
A - PATRIMONIO NETTO				
<i>Al - capitale</i>		715.600		500.000
<i>Aii - riserva da sovrapprezzo</i>		4.096.400		
<i>AIV - riserva legale</i>		100.000		100.000
<i>AVI - altre riserve</i>		1.596.880		1.008.814
AVI.1 - riserva straordinaria	1.548.890		960.824	
AVI.1 - riserva da consolidamento	47.990		47.990	
<i>AIX - utile (perdita) dell'esercizio</i>		-17.312		588.066
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		6.491.568		2.196.880
Capitale e riserve di terzi				
Utile / (perdita) di terzi				
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)		6.491.568		2.196.880
B - FONDI PER RISCHI E ONERI				
B.4 - altri		188		0
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)		188		0
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		109.351		98.463
D - DEBITI	<i>di cui oltre l'esercizio</i>		<i>di cui oltre l'esercizio</i>	
D.4 - debiti verso banche	541.533	1.039.730	690.762	1.101.878
D.6 - acconti		5.300		5.300
D.7 - debiti verso fornitori		1.267.500		1.631.895
D.12 - debiti tributari		869.778		931.785
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		32.510		50.910
D.14 - altri debiti		161.679		135.426
TOTALE DEBITI (D)		3.376.498		3.857.194
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI		37.182		42.494
TOTALE PASSIVO		10.014.786		6.195.031

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	Periodo di sei mesi al 30 giugno 2023	Periodo di sei mesi al al 30 giugno 2022 (*)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.107.228	2.804.758
A3 - incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	0
A5 - altri ricavi e proventi:	5.312	53.253
- contributi in conto esercizio	5.312	53.253
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.314.854	2.858.011
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.381	21.009
B7 - per servizi	1.447.587	1.387.321
B8 - per godimento di beni di terzi	333.665	100.217
B9 - per il personale:	628.149	496.705
B9a - salari e stipendi	476.266	361.014
B9b - oneri sociali	123.090	115.210
B9c - trattamento di fine rapporto	27.945	20.481
B9c - altri costi del personale	848	0
B10 - ammortamenti e svalutazioni	511.468	134.003
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	196.059	37.994
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.606	20.577
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	302.803	75.432
B12 - accantonamenti per rischi	188	
B14 - oneri diversi di gestione	155.210	93.095
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.091.647	2.232.350
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	223.207	625.661
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C17 - interessi e altri oneri finanziari:	-69.497	-43.166
C17e - verso altri	-69.497	-43.166
C17bis - (utili) / perdite su cambi	0	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)	-69.497	-43.166
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	153.710	582.494
20 - imposte sul reddito	171.022	20.735
- imposte relative a esercizi precedenti	23.578	
- imposte correnti	147.444	20.735
21 - UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	-17.312	561.759

(*) DATI UNAUDITED

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro	Periodo di sei mesi al al 30 giugno 2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) del periodo	-17.312
Imposte sul reddito	171.022
Interessi passivi(interessi attivi)	69.497
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	223.207
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	26.168
Ammortamenti delle immobilizzazioni	208.665
Totale rettifiche elementi non monetari	234.833
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	458.040
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs clienti netti terzi	-1.214.807
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi	-364.395
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	2.277
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-5.312
Altre variazioni del capitale circolante netto	289.621
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	-1.292.615
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-834.576
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-69.497
(Imposte sul reddito pagate)	-305.378
(Utilizzo dei fondi)	-15.092
Totale rettifiche flusso finanziario	-389.967
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	-1.224.543
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	-19.532
Disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	-867.687
Acquisizioni d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-887.219
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	79.753
Accensione finanziamenti	
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	-141.901
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	4.312.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.249.852
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	2.138.091
Disponibilità liquide al 1° gennaio	748.959
<i>di cui:</i>	
- depositi bancari e postali	747.984
- denaro e valori in cassa	975
Disponibilità liquide al 30 giugno	2.887.050
<i>di cui:</i>	
- depositi bancari e postali	2.886.194
- denaro e valori in cassa	856

Nota illustrativa al bilancio consolidato intermedio

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è il primo bilancio consolidato intermedio redatto dal Gruppo, predisposto al fine di fornire informazioni circa l'evoluzione della gestione aziendale nel corso del primo semestre 2023 e a seguito dell'ammissione della Capogruppo alle quotazioni presso Euronext Growth Milan, avvenuta in data 2 febbraio 2023.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023, così come avvenuto per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023, predisposto dagli amministratori in osservanza dei requisiti richiesti dall'art. 2423 cod. civ., rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2023, il risultato economico ed i flussi finanziari per il periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2023.

Il presente bilancio consolidato intermedio è stato predisposto in conformità ai criteri di redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile OIC 30 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, così come modificato dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio consolidato intermedio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario e dalla presente nota illustrativa che, in coerenza con quanto indicato nella nota illustrativa del bilancio consolidato di fine anno, fornisce, in forma sintetica, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Il bilancio consolidato intermedio è corredato dalla relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 trae origine dalle scritture contabili aggiornate al 30 giugno 2023, integrate da scritture extra-contabili effettuate su conti gestionali (quali ammortamenti, accantonamenti, stanziamento per trattamento di fine rapporto, ratei e risconti, ecc.) che vengono di norma registrate nei libri contabili solo al 31 dicembre, data di chiusura dell'anno sociale, in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 30 relativo ai bilanci intermedi, il bilancio consolidato intermedio del Gruppo presenta i dati comparativi relativi all'analogo periodo precedente ed all'ultimo esercizio chiuso.

Si evidenzia che lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423 comma 5 c.c..

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, all'interno della presente nota illustrativa, sono espresse in Euro tenuto conto della loro rilevanza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nel periodo in corso sia nell'esercizio e/o nel periodo precedente.



Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Profili del Gruppo e area di consolidamento

TMP Group S.p.A., società Capogruppo, e la sua controllata Sportellence S.r.l. operano nel settore Media & Communication/Entertainment. Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

La composizione del Gruppo e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

Ragione sociale	Valuta	Capitale sociale	Quota di possesso o diretta	Quota di possesso indiretta	Sede	Altre informazioni
<i>TMP Group S.p.A.</i>	Euro	715.600	<i>Capogruppo</i>		Via Tito Minniti Snc - Santa Margherita di Belice (AG)	P. IVA 02690730847 - N. REA 200229
<i>Sportellence S.r.l.</i>	Euro	10.000	100%		Lungo Dora Pietro Colletta, 75 - Torino	P. IVA 12235390015 - N. REA 1275384

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci individuali intermedi delle singole società, per i quali non è stato necessario ricorrere a riclassificazioni e rettifiche per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo, in quanto redatti con gli stessi principi.

Principi di consolidamento

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento a partire dalla data di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Lo stato patrimoniale consolidato espone tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali". Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della società è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza

negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata “riserva di consolidamento”. La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” iscritta nella voce del passivo “B) Fondi per rischi ed oneri”. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all’atto dell’acquisto. L’utilizzo del fondo si effettua a prescindere dall’effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L’utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico “A5 Altri ricavi e proventi”.

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue:

- eliminazione dei crediti e debiti, i ricavi ed i costi relativi ad operazioni intercorse tra le imprese comprese nell’area di consolidamento, nonché, ove significativi, gli utili e/o le perdite risultanti da operazioni infragruppo non realizzati alla data di chiusura del periodo.

Patrimonio netto e risultato del periodo consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente “Capitale e riserve di terzi” e “Utile (perdita) di terzi”. La quota del risultato del periodo corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce “Capitale e riserve di terzi” diventi negativa, l’eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del “Capitale e riserve di terzi”.

Se al momento dell’acquisto di una partecipazione l’interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento.

Tale situazione, nell’elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell’avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell’avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Criteri di redazione e di valutazione

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall’International Accounting Standards Board (“IASB”).

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio consolidato intermedio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico del periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico del periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio e del periodo precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio e del periodo precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Illustrativa.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e rettificato del valore degli ammortamenti e delle svalutazioni. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati secondo la loro vita utile, stimata non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce include i costi sostenuti per l'acquisto di programmi informatici relativi all'amministrazione e alla programmazione per l'erogazione di servizi. Tali acquisti sono stati effettuati al fine di acquisire le licenze ad uso esclusivo delle piattaforme digitali "MUSA" e "Data Lake" a tempo indeterminato e l'utilità futura risulta determinata in un periodo non superiore a cinque anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce include le spese sostenute per il processo di quotazione all'Euronext Growth Milan, ammortizzate in un periodo di cinque esercizi, nonché i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi, ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

Per i beni acquistati da terzi, il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla data in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Nel primo esercizio generalmente si applica l'aliquota ridotta al 50% poichè la quota di ammortamento ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I terreni non sono oggetto di ammortamento. I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Fabbricati	3%
Impianti specifici	7,5%
Attrazze industriali	7,5%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio il Gruppo valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro il periodo successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite. Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio del valore stimato al momento dell'esborso.

Per quanto concerne, la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi secondo la loro natura. Nel momento in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci di conto economico, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti in via residuale alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni

commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi...) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

I contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis - *Utile e perdite su cambi*.

In particolare, se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Imposte

Le imposte dirette a carico dell'anno sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Stagionalità delle operazioni

L'attività del Gruppo è caratterizzata da fenomeni di stagionalità che implicano un maggior volume di affari generalmente sviluppato nel secondo semestre dell'anno. Da ciò consegue che anche il risultato operativo ed i flussi di cassa non sono lineari in funzione di tale andamento; i dati a consuntivo del I semestre potrebbero, quindi, non rappresentare una base certa di previsione per una stima dell'andamento del semestre successivo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si fornisce, di seguito, la composizione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

1 Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intercorsa nel corso del primo semestre 2023:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2022	Acquisiz.	(Amm.ti)	Saldo al 30/06/2023
Costi di impianto e di ampliamento				
Costo storico	7.573	0	0	7.573
(Fondo amm.to)	-4.416	0	-569	-4.985
Valore netto	3.157	0	-569	2.588
Costi di sviluppo				
Costo storico	261.000	0	0	261.000
(Fondo amm.to)	-52.200	0	-25.885	-78.085
Valore netto	208.800	0	-25.885	182.915
Diritti di brevetto industriale e opere ing.				
Costo storico	644.500	100.500	0	745.000
(Fondo amm.to)	-191.500	0	-73.888	-265.388
Valore netto	453.000	100.500	-73.888	479.612
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Costo storico	0	202.313	0	202.313
(Fondo amm.to)	0	0	0	0
Valore netto	0	202.313	0	202.313
Altre immobilizzazioni immateriali				
Costo storico	406.235	564.874	0	971.109
(Fondo amm.to)	-93.839	0	-95.718	-189.557
Valore netto	312.396	564.874	-95.718	781.552
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costo storico	1.319.308	867.687	0	2.186.995
(Fondo amm.to)	-341.955	0	-196.059	-538.014
Valore netto	977.353	867.687	-196.059	1.648.981

I costi di **impianto e di ampliamento**, pari ad Euro 3 mila al 30 giugno 2023, comprendono principalmente i costi sostenuti durante l'esercizio 2021 dalla Capogruppo per la trasformazione della forma societaria da SRL a SpA.

I costi di **sviluppo** pari ad Euro 183 mila al 30 giugno 2023, comprendono gli investimenti per attività di ricerca e sviluppo, relativi, in particolare, allo sviluppo sperimentale della piattaforma di NFT Ticket su protocolli blockchain permissionless sostenuti negli esercizi precedenti. La variazione del periodo è esclusivamente rappresentata dagli ammortamenti.

La voce **diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno**, pari ad Euro 480 mila al 30 giugno 2023, comprende gli investimenti, al netto degli ammortamenti, sostenuti da parte della Capogruppo per l'acquisizione e l'implementazione delle licenze ad uso esclusivo delle piattaforme digitali "MUSA", "DATA LAKE" e Blockchain Carbon Negative come di seguito illustrato:

<i>Diritti di brevetto industriale e opere ing.</i>	Saldo al 31/12/2022	Acquisiz.	(Amm.ti)	Saldo al 30/06/2023
Piattaforma MUSA NFT				
Costo storico	378.000	100.500		478.500
(Ammortamento)	-114.200	0	-20.588	-134.788
Valore netto	263.800	100.500	-20.588	343.712
Piattaforma DATA LAKE				
Costo storico	120.000	0	0	120.000
(Ammortamento)	-48.000	0	-24.000	-72.000
Valore netto	72.000	0	-24.000	48.000
Blockchain Carbon Negative				
Costo storico	146.500	0		146.500
(Ammortamento)	-29.300	0	-29.300	-58.600
Valore netto	117.200	0	-29.300	87.900
TOTALE DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E OPERE ING.				
Costo storico	644.500	100.500	0	745.000
(Ammortamento)	-191.500	0	-73.888	-265.388
Valore netto	453.000	100.500	-73.888	479.612

Nel corso dei primi mesi del 2023 la Capogruppo ha ulteriormente investito nel programma di investimenti sulla piattaforma denominata **MUSA**, volta alla commercializzazione multicanale dei Non-fungible token (NFT).

La Capogruppo, pertanto, si è abilitata al fine di creare e commercializzare i suddetti NFT, che consistono in certificati di proprietà su asset digitali, per artisti e creators sulla piattaforma MUSA.

La piattaforma è stata acquistata a Dicembre 2021 dalla società, con un piano di rilascio delle funzionalità in cinque fasi, di cui l'ultima è stata completata nel primo semestre 2023.

La voce "**Immobilizzazioni in corso e acconti**" accoglie il valore attribuito alle costruzioni in economia, determinato come somma dei costi diretti e indiretti ad essa riferibili. In particolare, la voce in esame include i costi del personale dipendente della Capogruppo dedicato al progetto di sviluppo di una piattaforma digitale dedicata al mondo experience, per l'ottimizzazione del processo di selezione dei fornitori allestitivi, superando la modalità analogica tuttora presente sul mercato. Si prevede di ultimare il progetto e completare la fase di test della piattaforma, entro il corrente anno 2023.

Le acquisizioni relative alle **altre immobilizzazioni immateriali**, pari ad Euro 565 mila, si riferiscono alla capitalizzazione dei costi sostenuti per le spese della quotazione della Capogruppo alla Euronext Growth Milan, avvenuta il 02.02.2023, principalmente relativi a costi sostenuti per il mandato di Global Coordinator svolto da Banca Profilo.

2 Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali intercorsa nel periodo:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2022	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Riclassif.	Saldo al 30/06/2023
Terreni e fabbricati						
Costo storico	251.812	0	0	0	0	251.812
(Fondo amm.to)	-55.287	0	0	-3.748	0	-59.035
Valore netto	196.525	0	0	-3.748	0	192.777
Impianti e macchinario						
Costo storico	2.749	0	0	0	0	2.749
(Fondo amm.to)	-619,00	0	0	-204	0	-823,01
Valore netto	2.130	0	0	-204	0	1.926
Attrezzature industriali e commerciali						
Costo storico	7.450	1.442	0	0	0	8.892
(Fondo amm.to)	-1621,4	0	0	-449	0	-2.071
Valore netto	5.829	1.442	0	-449	0	6.821
Altri beni						
Costo storico	100.836	18.090	0	0	0	118.926
(Fondo amm.to)	-54.953	0	0	-8.205	0	-63.158
Valore netto	45.883	18.090	0	-8.205	0	55.768
TOTALE IMM. MATERIALI						
Costo storico	362.847	19.532	0	0	0	382.379
(Fondo amm.to)	-112.480	0	0	-12.607	0	-125.087
Valore netto	250.366	19.532	0	-12.607	0	257.292

Gli incrementi si riferiscono principalmente alla voce “altri beni” e hanno riguardato mobili e arredi e macchine elettroniche d’ufficio per Euro 13 mila e per Euro 5 mila beni con costo storico inferiore a 516 euro che sono stati completamente ammortizzati nel periodo.

3 Crediti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell’esigibilità dei crediti iscritti in bilancio:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Di durata residua superiore a cinque anni			
Crediti verso clienti	4.609.349	0	0	4.609.349	3.394.542	1.214.807
Crediti tributari	115.635	272.573	0	388.208	624.882	-236.674
Crediti verso altri	181.406	42.500	0	223.906	196.651	27.255
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.906.390	315.073	0	5.221.463	4.216.075	1.005.388

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 30 giugno 2023 ammontano ad Euro 4.906 mila e presentano un incremento pari a circa Euro 1,0 milione rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente derivante dall'incremento dei crediti verso clienti per Euro 1,2 milioni, dall'incremento dei crediti verso altri per Euro 27 mila e dal decremento dei crediti tributari per Euro 237 mila.

Crediti verso clienti

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti verso clienti al 30 giugno 2023:

Voci di bilancio	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti - valore lordo	5.050.806	3.691.448	1.359.358
Crediti per fatture da emettere	1.212.488	792.654	419.834
Note credito da emettere	-378.446	-116.864	-261.582
(Fondo svalutazione crediti verso clienti)	-1.275.499	-972.696	-302.803
Totale crediti verso clienti - valore netto	4.609.349	3.394.542	1.214.807

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti ed ammontano ad euro 4.609 mila al 30 giugno 2023. L'incremento è da addurre al rallentamento dei tempi di incasso ed all'incremento delle fatture da emettere nel periodo.

La tabella seguente riporta la movimentazione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo svalutazione crediti	Saldo al 31/12/2022	Acc.ti	(Utilizzi)	Saldo al 30/06/2023	Variazione
Fondo svalutazione crediti commerciali	-972.696	-302.803	0	-1.275.499	-302.803
Totale fondo svalutazione crediti	-972.696	-302.803	0	-1.275.499	-302.803

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 1,2 milioni, è stato determinato sulla base di una valutazione analitica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della presunta capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché dei piani di rientro formalizzati alla data di redazione del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 30 giugno 2023, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti poste in essere.

Crediti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti tributari:

Descrizione	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione

Credito d'imposta per ricerca e sviluppo	272.573	504.287	-231.714
Credito IVA	115.213	59.356	55.857
Altri crediti tributari	422	61.239	-60.817
Totale crediti tributari	388.208	624.882	-236.674

I crediti tributari comprendono principalmente il **credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo** vantati dalla Capogruppo per un totale di Euro 273 mila al 30 giugno 2023. Come previsto dalla Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) e dalla legge del 30 dicembre 2020 n. 178 (c.d. legge di bilancio 2021), il legislatore ha introdotto una misura di sostegno alle imprese residenti all'interno del territorio dello stato italiano, ponendosi l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. In tale contesto, la Capogruppo rileva come credito tributario la componente di credito utilizzabile negli esercizi futuri in compensazione tramite modello F24, maturata nel corso di ciascun esercizio (ed iscritta tra gli altri ricavi e proventi) per effetto delle spese sostenute nel corso dell'esercizio nelle suddette attività.

Il dettaglio dei crediti d'imposta maturati dalla Capogruppo per anno di formazione e la loro movimentazione nel corso del periodo, è così di seguito riepilogato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Utilizzi	Acc.ti/maturati nell'anno	Saldo al 30/06/2023	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Credito d'imposta per R&S 2022	192.842	-54.610		138.233	64.280	64.280
Credito d'imposta per R&S 2021	262.280	-131.075	0	131.205	131.205	
Credito d'imposta per R&S 2020	49.165	-46.030	0	3.135	3.135	
Totale crediti d'imposta per ricerca e sviluppo	504.287	-231.714	0	272.573	198.621	64.280

La variazione del periodo riflette l'utilizzo nel corso del semestre, in compensazione tramite modello F24, di circa Euro 231 mila di crediti tributari pregressi.

La voce **Credito IVA**, pari ad Euro 115 mila, riflette l'incremento per il saldo a credito emergente dalla liquidazione IVA del periodo.

La voce **Altri crediti tributari**, pari ad Euro 422, si riferisce a crediti verso l'erario per ritenute sui redditi ai dipendenti.

Crediti verso altri

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce crediti verso altri:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio		Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			

	l'esercizio successivo	di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	di durata residua superiore a cinque anni			
C/C Vincolato	99.760	0	0	99.760	99.810	-50
Anticipi	79.446	0	0	79.446	52.141	27.305
Altri crediti	2.200			2.200	2.200	0
Depositi cauzionali	0	0	42.500	42.500	42.500	0
Totale crediti verso altri	181.406	0	42.500	223.906	196.651	27.255

I Crediti verso altri, pari ad Euro 223 mila al 30 giugno 2023, comprendono principalmente:

- Conto corrente vincolato pari a circa Euro 100 mila, detenuto presso l'istituto di credito Unicredit a fronte della concessione di una fidejussione bancaria pari ad Euro 170 mila ottenuta al fine di procedere con la sottoscrizione del contratto di locazione della sede operativa di Milano,
- Acconti a fornitori per Euro 79 mila;
- Crediti verso Soci per Euro 2 mila;
- Depositi cauzionali versati pari ad Euro 43 mila ed esigibili oltre l'esercizio successivo.

L'incremento del periodo, pari ad Euro 27 mila, deriva essenzialmente dai maggiori anticipi versati ai fornitori legati alle attività dell'area experience.

Ripartizione dei crediti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti per area geografica:

Voci di bilancio	Saldo al 30/06/2023			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
<i>Crediti iscritti nell'attivo circolante</i>				
Crediti verso clienti	3.179.834	363.142	1.066.373	4.609.349
Crediti tributari	388.208			388.208
Crediti verso altri	223.906			223.906
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.791.948	363.142	1.066.373	5.221.463

4 Disponibilità liquide

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo alle disponibilità liquide detenute dal Gruppo:

Descrizione	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	2.886.194	747.984	2.138.210
Danaro e valori in cassa	856	975	-119
Totale disponibilità liquide	2.887.050	748.959	2.138.091

Le disponibilità liquide sono costituite da disponibilità presso i conti correnti bancari ordinari e casse contanti alla chiusura del periodo e sono sta/te valutate al valore nominale.

L'incremento del periodo, pari ad Euro 2,1 milioni è collegato alle disponibilità generatesi dalla raccolta di capitali a seguito della quotazione della Capogruppo alla Euronext Growth Milan, avvenuta nel mese di febbraio 2023.

5 Ratei e risconti attivi

Al 30 giugno 2023 il Gruppo non presenta ratei e risconti attivi iscritti in bilancio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO CONSOLIDATO

6 Patrimonio netto consolidato

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione del patrimonio netto consolidato del Gruppo dell'esercizio 2022 e dei primi sei mesi del 2023:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 30 giugno 2022	500.000	4.350		205.797	850.677	1.560.824
Aumento capitale sociale						0
Altre variazioni						0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		95.650		755.027	-850.677	0
Variazione area di consolidamento				47.990		47.990
Risultato dell'esercizio					588.066	588.066
Saldi al 31 dicembre 2022	500.000	100.000	0	1.008.814	588.066	2.196.880
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				588.066	-588.066	0
Aumento di capitale sociale	215.600		4.096.400			4.312.000
Risultato del periodo					-17.3122	130.132
Saldi al 30 giugno 2023	715.600	100.000	4.096.400	1.596.880	-17.312	6.491.568

Capitale sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 715,6 mila, interamente sottoscritto e versato, e risulta costituito da n. 715.600 azioni ordinarie. L'incremento del periodo è dovuto alla raccolta di capitali seguita al processo di quotazione all'Euronext Growth Milan della Capogruppo in data 02 febbraio 2023.

L'operazione di quotazione ha previsto anche l'emissione a titolo gratuito di 235.000 Warrant "Warrant TMP Group 2023-2025" nel rapporto di 1 Warrant ogni 2 Azioni, a favore di tutti coloro che abbiano sottoscritto le Azioni nell'ambito del collocamento (ivi incluse quelle in "sovr-allocazione") e di ulteriori massimi 1.705.000 Warrant emessi e assegnati gratuitamente ai possessori di azioni alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2022 da parte dell'assemblea ordinaria.

Il 3 marzo 2023 Banca Profilo S.p.A. ha esercitato l'opzione Greenshoe per n. 21.200 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria della società in data 17 gennaio 2023.

A seguito dell'esercizio parziale dell'Opzione Greenshoe, la parte di flottante del capitale sociale della Capogruppo è pari a circa il 26,64% e il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 1.431.200 azioni.

In data 8 maggio 2023, data individuata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2023, è avvenuta l'emissione e l'assegnazione gratuita di complessivi n. 1.431.200 nuovi "Warrant TMP Group 2023-2025", assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 (una) azione TMP Group detenuta da ciascun azionista della Società.

A seguito di tale operazione, risultano in circolazione 1.666.200 warrant, di cui 235.000 warrant assegnati in quotazione.

Di seguito si riporta la compagine sociale al 30 giugno 2023:

Azionista	06.2023		12/2022	
	Numero azioni	Valore nominale	Numero azioni	Valore nominale
Maria Teresa Astorino	743.124	371.562	371.562	371.562
Roberto Rosati	251.056	125.528	125.528	125.528
Basilio Scaturro Antonio	5.820	2.910	2.910	2.910
Azionisti con partecipazione inferiore al 5%	50.000	25.000		
Mercato	381.200	190.600		
Saldi al 30 giugno 2023	1.431.200	715.600	500.000	500.000

Riserva legale

È iscritta al 30 giugno 2023 per un ammontare di Euro 100 mila e accoglie le quote di utili degli esercizi precedenti a essa destinate ai sensi dell'art.2430 c.c.

Riserva sovrapprezzo azioni

È iscritta al 30 giugno 2023 per un ammontare di Euro 4,096 mila e accoglie la maggiorazione di prezzo sottoscritta in fase di aumento di capitale seguito alla quotazione della società all'Euronext Growth Milan in data 02 febbraio 2023.

Altre Riserve

Le altre riserve si compongono esclusivamente per la riserva straordinaria pari ad Euro 1.597 mila al 30 giugno 2023 ed accoglie gli utili rilevati negli esercizi precedenti. La variazione dell'esercizio è collegata principalmente alla iscrizione della "Riserva da sovrapprezzo azioni" a seguito del perfezionamento del processo di quotazione della Capogruppo alla Euronext Growth Milan, avvenuta nel mese di febbraio 2023.

Raccordo con il bilancio della Capogruppo

Il raffronto del patrimonio netto desumibile dal bilancio individuale intermedio della TMP Group S.p.A. e quello consolidato intermedio è il seguente:

Raccordo patrimonio netto	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Patrimonio	Risultato	Patrimonio	Risultato

	netto	d'esercizio	netto	d'esercizio
Bilancio Capogruppo	6.131.946	-14.444	1.834.390	273.566
Risultato Sportellence S.r.l.	311.632	-2.868	314.500	314.500
Riserva di consolidamento	47.990		47.990	
Bilancio consolidato	6.491.568	-17.312	2.196.880	588.066

Come è possibile osservare, in considerazione del consolidamento al 30 giugno 2023, il consolidamento della controllata Sportellence S.r.l. comporta esclusivamente la rilevazione della differenza di consolidamento destinata nella riserva di patrimonio netto consolidato.

7 Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente riporta la composizione dei fondi per rischi ed oneri e la relativa movimentazione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi / (Utilizzi)	(Rilasci)	Saldo al 30/06/2023
Altri	0	188	0	188
Totale fondi per rischi ed oneri	0	188	0	188

Il Fondo oneri e rischi comprende una quota da destinare a Fondi pensione sostitutivi Inps.

8 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella seguente riporta la composizione del fondo T.F.R. e la relativa movimentazione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	(Utilizzi)	Altri movimenti	Saldo al 30/06/2023
Fondo per TFR	98.463	26.168	-15.280	-	109.351

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzi di indici.

Nell'accantonamento del periodo sono compresi la quota maturata nel semestre in esame, a cui si somma la rivalutazione. Gli utilizzi, invece, fanno riferimento alle anticipazioni e alle liquidazioni pagate nell'anno.

L'incremento dell'esercizio è collegato in parte all'incremento dell'organico aziendale oltre alle rivalutazione dovuta alla forte crescita dei tassi di rivalutazione.

9 Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei debiti iscritti in bilancio:

Voci di bilancio	Saldo dell'Esercizio			Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro cinque anni	Esigibili oltre cinque anni			
Debiti verso banche	498.197	541.533		1.039.730	1.101.878	-62.148
Acconti	5.300			5.300	5.300	0
Debiti verso fornitori	1.267.500			1.267.500	1.631.895	-364.395
Debiti tributari	869.778			869.778	931.785	-62.007
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.510			32.510	50.910	-18.400
Altri debiti	161.679			161.679	135.426	26.253
Totale debiti	2.834.965	541.533	0	3.376.498	3.857.194	-480.696

Debiti verso banche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso banche:

Descrizione	Tipologia debito	Saldo al 31/12/2022	(Rimborsi)	Accensione	Saldo al 30/06/2023	di cui esigibile entro l'esercizio successivo	di cui esigibile da 1 a 5 anni	di cui esigibile oltre 5 anni
Banca Profilo	Mutuo chirografario	271.065	-40.168		230.897	73.444	157.453	
Credimi	Finanziamento	175.918	-36.669		139.249	49.735	89.514	
Banco BPM	Mutuo chirografario	191.545	-24.111		167.434	49.505	117.929	
Banco BPM	Mutuo ipotecario	19.063	-2.508		16.555	5.101	11.454	
Ital Finance MCC	Mutuo chirografario	300.000	-38.446		261.554	96.372	165.182	
Unicredit	Conto anticipi	144.287		79.753	224.040	224.040		
Totale debiti verso banche		1.101.878	-141.901	79.753	1.039.730	498.197	541.533	0

I debiti verso banche pari ad Euro 1.039 mila al 30 giugno 2023, sono relativi per Euro 958 mila alla sottoscrizione dei seguenti finanziamenti:

- **Banca Profilo:** Euro 231 mila per un mutuo chirografario di originari Euro 300 mila, concesso il 13 maggio 2021 da restituire in 5 anni con rate mensili a partire dal 9 luglio 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 4,53% con scadenza il 9 giugno 2026. Sul mutuo è stata ottenuta una garanzia da parte di Mediocredito centrale di Euro 270 mila concessa nella stessa data. Al 30 giugno 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 157 mila.
- **Credimi:** Euro 139.249 euro per un finanziamento erogato il 18 gennaio 2021 di originari Euro 200 mila, da restituire in 5 anni con rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso variabile Euribor 3 mesi + spread del 2%, con scadenza il 31 marzo 2026. Al 30 giugno 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 90 mila.
- **Banco BPM:** Euro 167.434 euro per un mutuo chirografario di iniziali Euro 250 mila concesso l'8 settembre 2020 da restituire in 5 anni con rata mensile a partire dall'8 ottobre 2021. Sul mutuo maturano

interessi pari al tasso fisso del 3,5% con scadenza l'8 settembre 2026. Al 30 giugno 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 118 mila.

- **Banco BPM:** Euro 16.55 euro per un mutuo ipotecario di iniziali Euro 69 mila concesso il 24 novembre 2010 e da restituire in 16 anni con rata mensile a partire dal 30 novembre 2010. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso dello 0,75% con scadenza il 31 agosto 2026. A fronte dell'erogazione del finanziamento la Capogruppo ha concesso a favore della banca un'ipoteca su immobili di proprietà del valore di Euro 168 mila. Al 30 giugno 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 11 mila.
- **ITAL FINANCE** Medio Credito Centrale: Euro 261.554 mila per un mutuo chirografario di iniziali Euro 300 mila concesso il 27 Dicembre 2022 e da restituire in 3 anni con rata mensile a partire dal 30 giugno 2023, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad Euro 165 mila. Il mutuo è assistito da una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96 pari al 60% dell'importo del finanziamento.

I debiti vs. banche includono, inoltre, per Euro 224 mila l'utilizzo una linea di fido conto anticipo fatture canalizzate, concessa da **Unicredit** per Euro 250 mila, su cui maturano interessi passivi al tasso fisso del 5,34%, con scadenza 31 luglio 2023 che in data 1 agosto è stato rinnovato per ulteriori 12 mesi.

Acconti

Gli Acconti da clienti ammontano ad Euro 5 mila e sono relativi ad anticipi forniti da clienti per operazioni di natura commerciale.

Debiti verso fornitori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso fornitori:

Descrizione	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso fornitori	1.292.894	1.704.378	-411.484
Note credito da ricevere	-65.217	-215.788	150.571
Fatture da ricevere	39.824	143.305	-103.481
Totale debiti verso fornitori	1.267.500	1.631.895	-364.395

I debiti verso fornitori, pari ad Euro 1.292 mila al 30 giugno 2023, si riferiscono esclusivamente a debiti aventi natura commerciale per prestazioni di servizi.

Il saldo si compone, inoltre, delle fatture da ricevere per un importo pari ad Euro 40 mila e di note credito da ricevere per Euro 65 mila.

Il decremento del periodo in esame, pari ad Euro 364 mila, è collegato in particolare al pagamento di saldi pregressi.

Debiti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti tributari:

Descrizione	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
-------------	------------------------	------------------------	------------

Debiti per IRES/IRAP	705.082	819.333	-114.251
Debiti per IVA	119.475	53.238	66.237
Debiti per tributi locali e ritenute IRPEF	45.221	59.214	-13.993
Totale debiti tributari	869.778	931.785	-62.007

I debiti tributari ammontano ad Euro 870 mila al 30 giugno 2023 e si compongono dei:

- **Debiti per Ires ed Irap** per Euro 147 mila si riferiscono alle imposte correnti relative ad IRES (Euro 123 mila) e IRAP (Euro 24 mila) come descritto nella relativa sezione della nota; per Euro 538 mila all'omesso versamento del 1^a e del 2^a acconto e del saldo IRES ed IRAP per il 2022 relativamente sia alla Capogruppo, sia a Sportellence; per Euro 20 mila alle sanzioni e interessi stanziati a fronte di tali debiti scaduti nel presupposto dell'utilizzo dello strumento del ravvedimento operoso per sanare le posizioni. Nel mese di settembre si è provveduto al versamento di due delle complessive cinque rate dovute per un importo complessivo pari a Euro 137 mila. Le sanzioni e interessi maturati sul debito pregresso sono riflesse a conto economico nella riga "imposte esercizi precedenti".
- **Debiti per tributi locali e ritenute IRPEF** per Euro 45 mila, dei quali Euro 31 mila relativi a debiti scaduti e non versati del I semestre 2023.
- **Debiti per IVA** della controllata Sportellence S.r.l. per Euro 119 mila, di cui Euro 50 mila relativi a IVA 2020; Euro 4 mila relativi a sanzioni e interessi stanziati su tali debiti scaduti ed Euro 65 mila relativi al debito maturato a giugno 2023. Le sanzioni e interessi maturati sul debito pregresso sono riflesse a conto economico nella riga "imposte esercizi precedenti".

Il Gruppo ha intenzione di sanare le posizioni fiscali pendenti nel corso del secondo semestre 2023 mediante il ricorso al credito d'imposta spettante per l'avvenuta quotazione sul mercato Euronext Growth Milan in data 02 febbraio 2023 e stimato in circa Euro 500 mila.

Nel corso del periodo il Gruppo ha provveduto al pagamento del debito IRES e IRAP 2021 scaduto al 31 dicembre 2022 per l'importo di Euro 282 mila più sanzioni e interessi per complessivi Euro 305 mila.

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali ammontano ad Euro 32 mila e comprendono principalmente le ritenute INPS maturate sulle retribuzioni di fine periodo e sulle ferie maturate e non godute.

Altri Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri debiti:

Dettaglio altri debiti	Saldo al 30/06/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Debiti verso dipendenti	138.680	132.026	6.654
Debiti vs. soci	3.900	3.400	500

Debiti vs. Amministratori e sindaci	19.099	0	19.099
Totale altri debiti	161.679	135.426	26.253

Gli Altri Debiti, pari ad Euro 162 mila al 30 giugno 2023, comprendono i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate nel mese di giugno 2023 pagati nel mese di luglio 2023. Inoltre, la voce comprende il debito per ferie e permessi maturati dai dipendenti e non godute al 30 giugno 2023 per Euro 89 mila.

Ripartizione dei debiti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti iscritti a bilancio per area geografica:

Descrizione	Saldo al 30/06/2023			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
		(escl. Italia)		
Debiti verso banche	1.039.730	-	-	1.039.730
Acconti	5.300	-	-	5.300
Debiti verso fornitori	1.227.890	34.920	4.690	1.267.500
Debiti tributari	869.778	-	-	869.778
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.510	-	-	32.510
Altri debiti	161.679	-	-	161.679
Totale Debiti	3.336.888	34.920	4.690	3.376.498

10 Ratei e risconti passivi

Al 30 giugno 2023 il Gruppo rileva passività per ratei e risconti pari ad Euro 37 mila principalmente relativi alla quota di competenza degli anni 2023/2025 del credito imposta in ricerca e sviluppo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

11 Ricavi

Le tabelle seguenti riportano il dettaglio dei ricavi del Gruppo per categoria d'attività e per area geografica:

Descrizione	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2023	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2022 (*)	Variazione
Categoria di attività			
Experience	1.514.245	1.321.832	192.413
Technology	901.589	799.810	101.779
Digital	496.830	372.110	124.720
Production	194.564	311.006	-116.442
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.107.228	2.804.758	302.470

(*) dati unaudited

Descrizione	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2023	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2022 (*)	Variazione
Area geografica			
Italia	2.622.426	1.880.826	741.601
UE	304.500	125.500	179.000
Extra UE	180.302	798.432	-618.130
Totale ricavi e prestazioni	3.107.228	2.804.758	302.471

(*) dati unaudited

Il Gruppo registra per il periodo di sei mesi al 30 giugno 2023 ricavi da prestazioni di servizi per Euro 3.107 mila, che presentano un incremento rispetto al primo semestre 2022 pari ad Euro 302 mila.

In particolare, i ricavi del Gruppo derivano principalmente dai segmenti experience (sviluppo piattaforme digitali, gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc.) e technology (Metaverso&NFT). Quest'ultimo segmento ha infatti registrato un incremento di Euro 125 mila rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il core business della società è soggetto a stagionalità, con picchi di volume di attività nel secondo semestre, in particolare nel periodo Settembre – Dicembre.

Per maggiori dettagli, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

12 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La tabella seguente riporta la composizione degli incrementi per immobilizzazioni per lavori:



Descrizione	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2023	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2022 (*)	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	0	202.313 -
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	202.313	0	202.313

(*) dati unaudited

La voce in esame include i costi del personale dipendente della Capogruppo dedicato al progetto di sviluppo di una piattaforma digitale dedicata al mondo experience, per l'ottimizzazione del processo di selezione dei fornitori allestitivi.

13 Altri ricavi e proventi

La tabella seguente riporta la composizione degli altri ricavi e proventi:

Descrizione	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2023	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2022 (*)	Variazione
Contributi per attività di ricerca e sviluppo	5.312	53.253	-47.941 -
Totale contributi in conto esercizio	5.312	53.253	-47.941
Totale altri ricavi e proventi	5.312	53.253	-47.941 -

(*) dati unaudited

Il contributo per attività di ricerca e sviluppo risulta pari a Euro 5 mila è costituito dalla quota di contributo maturato nel periodo ma relativo ad investimenti per ricerca e sviluppo attuati negli esercizi precedenti.

14 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 15 mila (Euro 21 mila al 30 giugno 2022) si riferiscono a materiale di consumo acquistato durante il periodo.

15 Costi per servizi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per servizi:

Descrizione	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2023	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2022 (*)	Variazione
Fiere, mostre e convegni	747.295	172.528	574.767
Costi per produzione servizi e appalti a terzi	162.805	306.485	-143.680
Costi per servizi per lavori extra UE	8.880	6.577	2.303
Consulenze	203.909	83.737	120.172
Compenso ad amministratori	79.871	0	79.871
Altri costi per servizi	244.826	817.995	-573.169
Totale costi per servizi	1.447.587	1.387.321	60.266

(*) dati unaudited

I costi per servizi pari ad Euro 1.448 mila al 30 giugno 2023, registrano un incremento pari ad Euro 60 mila rispetto al primo semestre 2022. Tale incremento è principalmente derivante dall'effetto netto della maggiore spesa sostenuta nell'approntamento e dalla partecipazione a fiere, mostre e convegni finalizzate allo sviluppo dell'attività "core" del Gruppo e dalla contestuale diminuzione dei costi per produzione servizi e appalti a terzi per Euro 144 mila oltre ai costi per "altri servizi" per Euro 580 mila.

16 Costi per godimento beni di terzi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2023	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2022 (*)	Variazione
Affitti e locazioni immobili	54.869	44.715	10.154
Noleggio altri beni	261.764	40.756	221.008
Spese condominiali	8.382	7.304	1.078
Leasing automezzi	8.650	7.441	1.209
Totale costi per godimento beni di terzi	333.665	100.217	233.448

(*) dati unaudited

I costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 333 mila si riferiscono principalmente al noleggio delle attrezzature e allestimenti per lo svolgimento degli eventi organizzati dal Gruppo ed al canone di locazione della sede operativa di Milano.

L'incremento del periodo, pari ad Euro 233 mila, è relativo principalmente alla crescita dei costi per noleggi di attrezzature e allestimenti per Euro 221 mila generati dalla maggiore attività svolta nel periodo in esame.

17 Costi per il personale

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per il personale:

Descrizione	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2023	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2022 (*)	Variazione
Salari e stipendi	476.266	361.014	115.251
Oneri sociali	123.090	115.210	7.880
Trattamento di fine rapporto	27.945	20.481	7.464
Transazioni con dipendenti	848	0	848
Totale costi per il personale	628.149	496.705	131.444

(*) dati unaudited

I costi per il personale, registrati durante il primo semestre 2023, registrano un incremento rispetto al periodo precedente per Euro 115 mila a seguito dell'aumento della forza lavoro registrata durante il periodo in esame. Si rimanda al paragrafo dedicato all'organico medio del Gruppo per la variazione del personale durante il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2023.

18 Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni:

Descrizione	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2023	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2022 (*)	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	196.059	37.994	158.066
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.606	20.577	-7.971
Totale ammortamenti	208.665	58.571	150.094
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	302.803	75.432	227.371
Totale svalutazioni	302.803	75.432	227.371
Totale ammortamenti e svalutazioni	511.468	134.003	377.465

(*) dati unaudited

I costi per ammortamenti e svalutazioni ammontano ad Euro 511 mila e presentano un incremento pari ad Euro 377 mila rispetto al primo semestre 2022. In merito agli ammortamenti, l'incremento deriva essenzialmente dalla rilevazione delle quote di ammortamento sulle piattaforme digitali capitalizzate nel periodo.

L'incremento della svalutazione dei crediti vs. clienti, pari ad Euro 303 mila, deriva da una attenta e prudente ricognizione delle posizioni creditorie del Gruppo e del relativo grado di recuperabilità.

19 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 155 mila per il primo semestre 2023, e presentano un incremento pari ad Euro 62 mila rispetto allo stesso periodo del 2022. dovuto in parte da costi di competenza 2022 non iscritti a conto economico nel periodo di riferimento, in parte da sopravvenienze passive ed in parte da maggiori costi rientranti nella relativa voce nel periodo di sei mesi al 30 giugno 2023. La voce si compone principalmente dei costi per cancellerie, costi per vidimazioni, imposte di registro, materiale di consumo e sanzioni varie.

20 Proventi e oneri finanziari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari:

Descrizione	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2023	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2022 (*)	Variazione
Oneri finanziari			
<i>interessi passivi su debiti vso banche</i>	69.497	43.166	26.330
(Utili)/perdite su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	69.497	43.166	26.330

(*) dati unaudited

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari ad Euro 69 mila al 30 giugno 2023, consistono principalmente interessi maturati sulle rate di rimborso dei mutui chirografari.

Non sono stati rilevati utili su cambi alla data in esame.

21 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito del periodo sono così dettagliate:

Descrizione	Periodo di 6 mesi al 30 giugno 2023
Imposte correnti	
<i>IRES</i>	123.059
<i>IRAP</i>	24.385
Totale imposte correnti	147.444
Imposte relative a esercizi precedenti	
<i>Sanzioni ed interessi su debiti tributari scaduti e non versati</i>	23.578
Totale imposte	171.022

Le imposte correnti sono relative ad IRES e IRAP di competenza del periodo di sei mesi al 30 giugno 2023; le imposte esercizi precedente fanno riferimento a sanzioni e interessi relative al ravvedimento operoso operato dalla società nel mese di settembre 2023, come descritto nella sezione Debiti Tributari a cui si rimanda per maggiori dettagli.

ALTRE INFORMAZIONI

22 Rapporti con parti correlate

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i dettagli dei rapporti in essere al 30 giugno 2023 tra il Gruppo e altri parti correlate, precisando che il legame di correlazione è relativo ad amministratori della Capogruppo o stretti famigliari degli stessi:

Rapporti patrimoniali

Parti correlate <i>Valore nominale</i>	Crediti al 31/12/2022	Crediti al 30/06/2023	Delta	Debiti al 31/12/2022	Debiti al 30/06/2023	Delta
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	219.844	235.120	15.276	33.257	53.263	20.006
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	237.016	518.482	281.466	14.473	9.150	-5.323
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	116.550	80.975	-35.575	0	0	-
DEFI Ltd (*) (altre parti correlate)	317.650	259.450	-58.200	0	0	-
Folks Global Ltd (altre parti correlate)	206.150	206.150	-	0	0	-
Yocloud Sagl (*) (altre parti correlate)	513.800	437.400	-76.400	0	0	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	40.000	40.000	-	6.817	6.817	-
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	18.910	18.910	-	0	0	-
LS Genius (altre parti correlate)	0	98.939	98.939	0	0	-
Totale	1.669.920	1.895.426	225.506	54.547	69.230	14.683

(*) Le società DEFI Ltd e Yocloud Sag alla data del 30 giugno 2023 non sono state più identificate dagli Amministratori parti correlate avendo cessato ogni rapporto di correlazione precedente.

Le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società e sono state concluse a condizioni di mercato. Non sono state rilevate operazioni di carattere atipico o inusuale.

Come evidenziato dalla tabella, al 30 giugno 2023 permangono significative posizioni creditorie, anche rivenienti dall'esercizio precedente, nei confronti delle correlate Azatec Consulting S.r.l., Blockchain Italia S.r.l. e Folks Global Ltd, nonché nei confronti di società per le quali il rapporto di correlazione è cessato, quali DEFI Ltd e Yocloud Sagl.

A fronte di tali posizioni, il Gruppo ha sottoscritto con le controparti dei piani di rientro che prevedono l'incasso delle partite entro il breve termine.

Rapporti economici

Parti correlate	Ricavi periodo di sei mesi chiuso al 30/06/2023	Costi periodo di sei mesi chiuso al 30/06/2023	di cui	
			capitalizzati in immobilizzazio ni immateriali	spesati a conto economico
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	35.500	206.400	100.500	105.900
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	138.980	59.500	-	59.500
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	3.400	-	-	-
LS Genius (altre parti correlate)	101.200	-	-	-
Totale	279.080	265.900	100.500	165.400

Di seguito si riepiloga la natura delle principali transazioni commerciali realizzate con le società correlate nel corso del periodo. In particolare:

- **Azatec Consulting S.r.l.:** i crediti e i ricavi si riferiscono prevalentemente a prestazioni quali servizi tecnici e creazioni grafiche per eventi presso lo spazio Hangar 21, ideazione, progettazione stand, realizzazione materiali grafici, piani editoriali e campagne di comunicazione annuali. I debiti e i costi si riferiscono prevalentemente alla manutenzione ed aggiornamento dell'infrastruttura di rete, nonché ai servizi di assistenza sistematica onsite;
- **Blockchain Italia S.r.l.:** i crediti e i ricavi si riferiscono prevalentemente alla progettazione di strategia e sviluppo concept, i costi si riferiscono I costi derivano dalla conclusione dello sviluppo della piattaforma MUSA NFT.io e della piattaforma di notarizzazione SPAREX, a Gennaio 2023 e ad i canoni di manutenzione relativi al primo semestre.
- **Associazione Italia 4 Blockchain:** i crediti e i ricavi si riferiscono prevalentemente alla gestione dei canali di comunicazione interna dedicata ai soci e ai canali di comunicazione esterna dedicato agli utenti esterni, nonché gestione canali social media, gestione sito web e supporto alla gestione dei contenuti. I ricavi si riferiscono al canone di manutenzione del sito web.
- **LS Genius:** i ricavi ed i crediti si riferiscono al progetto di sviluppo software per la vendita dei prodotti del brand

23 Rendiconto Finanziario

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario secondo la previsione dell' OIC 10, utilizzando il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie. Tale rendiconto rappresenta il documento di sintesi che raccorda i valori dei flussi relativi alle risorse finanziarie di cui il gruppo ha avuto necessità nel corso del periodo nella gestione operativa, d'investimento e finanziaria. In merito, si evidenzia che il Rendiconto finanziario è stato presentato senza dati comparativi in quanto la relazione semestrale intermedia predisposta al 30 giugno 2023 costituisce la prima relazione semestrale redatta dal Gruppo.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione

24 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124

Nel corso del periodo in esame al 30 giugno 2023, il Gruppo non ha incassato contributi pubblici.

25 Organico Medio

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'organico medio per categoria di dipendenti:

Numero medio dipendenti per categoria	30 giugno 2023	31 dicembre 2022
Impiegati	28	26
Altri dipendenti	0	1
Totale dipendenti	28	27

26 Compensi amministratori e organi di controllo

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della Capogruppo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	110.000
Collegio sindacale	21.000
Società di revisione	30.000

27 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali

Al 30 giugno 2023 sono in essere le seguenti garanzie prestate dalla Capogruppo a terzi:

- Euro 168 mila per una ipoteca immobiliare concessa a favore di BPM per l'erogazione del mutuo ipotecario erogato nell'esercizio 2010. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo dei debiti verso banche della presente nota illustrativa.

28 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

In data 25 settembre la Capogruppo ha comunicato che il primo dei tre periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant TMP Group 2023-2025", codice ISIN IT0005531253 ("Warrant"), si aprirà il 2 ottobre 2023 e si chiuderà il 31 ottobre 2023, termini iniziali e finali compresi. I portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere nuove azioni di compendio nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 1 Warrant presentato per l'esercizio, al prezzo di Euro 11,00 per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota illustrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Santa Margherita di Belice, 28 settembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore Delegato
Roberto Rosati



About EY

EY is a global leader in assurance, tax, transaction and advisory services. The insights and quality services we deliver help build trust and confidence in the capital markets and in economies the world over. We develop outstanding leaders who team to deliver on our promises to all of our stakeholders. In so doing, we play a critical role in building a better working world for our people, for our clients and for our communities.

EY refers to the global organization, and may refer to one or more, of the member firms of Ernst & Young Global Limited, each of which is a separate legal entity. Ernst & Young Global Limited, a UK company limited by guarantee, does not provide services to clients. For more information about our organization, please visit ey.com.